



Società Cooperativa Sociale ONLUS

Bilancio Sociale 2022

“La nostra società vince quando ogni persona, ogni gruppo sociale, si sente veramente a casa. In una famiglia, i genitori, i nonni, i bambini sono di casa; nessuno è escluso.”

PAPA FRANCESCO



Sommario

1. INTRODUZIONE	6
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività	8
Valori e finalità perseguite	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	14
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	16
Contesto di riferimento	16
Storia dell'organizzazione	20
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	25
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	25
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	25
Modalità di nomina e durata carica	26
N. di CdA/anno + partecipazione media	26
Tipologia organo di controllo	26
Mappatura dei principali stakeholder	28
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	29
Commento ai dati	30
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	31
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	31
Composizione del personale	32

Attività di formazione e valorizzazione realizzate	35
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	36
Natura delle attività svolte dai volontari	36
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	37
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell’ente	37
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	37
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	38
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	38
Output attività	39
Tipologie di beneficiari (Cooperative sociali di tipo A)	40
Tipologia attività esterne	43
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	44
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	45
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	45
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	48
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	48
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	48
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all’approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	48
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	48
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	49
Relazione organo di controllo	50

1. INTRODUZIONE

La Cooperativa Sociale Perusia durante tutto l'anno 2022 ha dimostrato quanto sia importante il lavoro cooperativo. Lavoro basato sulle relazioni e non sul profitto, sull'aiuto per il prossimo più che sulla materialità. Noi soci lavoratori siamo "controcorrente", ce ne rendiamo conto, ma desideriamo restare umani in un mondo che vuole mercificare tutto. Siamo stati testimoni di un'annata particolarmente difficile. Guerre, siccità, carestie, alluvioni: il 2022 ha portato con sé alcuni degli eventi più importanti degli ultimi 20 anni e sarà sicuramente ricordato come un anno di svolta nella storia umana. La Russia di Vladimir Putin ha scatenato la guerra in Europa, trascinando le relazioni tra Mosca e l'Occidente indietro nel tempo, deteriorandole a un punto mai visto dopo la fine della Guerra Fredda. Nel frattempo, la crisi climatica ha innescato la peggiore siccità subita dall'Europa negli ultimi 500 anni e in tutto il mondo è scoppiata una pericolosissima crisi alimentare. Circa 16 milioni di ucraini sono rimasti sfollati o sono fuggiti dal paese, innescando la più grande ondata di rifugiati in Europa dopo la fine della Seconda guerra mondiale. I prezzi del grano e di altri cereali sono aumentati del 20%, gli incendi in Europa hanno devastato 400 mila ettari di vegetazione, l'umanità ha raggiunto gli 8 miliardi di persone e in Iran e in Cina sono scoppiate le proteste più estese degli ultimi decenni. Noi soci della Cooperativa Sociale Perusia non siamo stati a guardare, ci siamo comportati come una famiglia, abbiamo aperto le porte alle persone più fragili e abbiamo avuto, ancora una volta, il coraggio di agire!

“La nostra società vince quando ogni persona, ogni gruppo sociale, si sente veramente a casa. In una famiglia, i genitori, i nonni, i bambini sono di casa; nessuno è escluso.” - PAPA FRANCESCO -



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La stesura, del presente Bilancio Sociale segue le Linee Guida del D. Lgs. 117/2017 e la redazione dello stesso ha preso come riferimento gli standard definiti nelle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con apposito decreto del 4 luglio 2019 ed ha introdotto al contempo nuove tecniche di rendicontazione utilizzando, comunque, vecchie modalità di racconto sociale. Il gruppo di lavoro individuato dal CDA per l’elaborazione del bilancio si è occupato della raccolta dei dati utili e dell’elaborazione degli stessi. I dati sono stati forniti dalle varie aree tecniche della cooperativa coerentemente con quanto richiesto dalle linee guida. A quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore come obbligatorio per l’approvazione da parte dei soci ed il successivo deposito alla Camera di Commercio. Il presente Bilancio rappresenta quindi il racconto di quello che è stato il 2022 per la Cooperativa Sociale Perusia e fornisce la base per le successive rendicontazioni.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio Sociale sono la sintesi di un anno di attività della Cooperativa Sociale Perusia che ha progettato ed erogato servizi alla persona rivolti ad anziani, disabili, immigrati, persone con AIDS e patologie correlate, e più in generale a cittadini in difficoltà.

I nostri soci lavoratori, i volontari, il personale dipendente e i collaboratori, si sono prodigati alla realizzazione dei servizi erogati mettendo al centro i bisogni delle persone.

Siamo felici di poter cogliere l’occasione di raccontarci attraverso il Bilancio Sociale per due motivazioni: consentirci di fare un percorso di introspezione e dunque analizzare i punti di forza e i punti di debolezza al fine di migliorare il nostro operato; comunicare all’esterno l’utilità del nostro lavoro in una chiave collettiva.

Solidarietà, accoglienza e sostegno sono le fondamenta del nostro operato quotidiano.

Durante il 2022 ogni operatore ha continuato percorsi di formazione con la consapevolezza che la professionalità va costantemente accresciuta.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione colgono con entusiasmo l’opportunità di condividere con tutti i soci della Cooperativa Sociale Perusia, attraverso il Bilancio Sociale, tutti i traguardi raggiunti. Il presente documento è fruibile e reso pubblico nel sito della Cooperativa www.perusiasociale.org.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE PERUSIA Società Cooperativa Sociale ONLUS
Codice fiscale	02053460545
Partita IVA	02053460545
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA ELVIRA 46/A - 06121 - PERUGIA (PG) - PERUGIA (PG)
N° Iscrizione Albo delle Cooperative	A147011
Telefono	075-5149822
Fax	075-5149822
Sito Web	www.perusiasociale.org
Email	info@perusiasociale.org ;
Pec	perusiasociale@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Sociale Perusia opera nel territorio umbro e in particolare ha sede legale in via Elvira 46/A-Castel del Piano, Perugia.

Le zone sociali in cui si svolgono i nostri servizi sono:

- **ZONA SOCIALE 2:** Sede Legale, Centro di accoglienza straordinaria (CAS), Progetto SAI (ex SPRAR), Casa della Misericordia, Casa di Quartiere Casa Padre Pio, Assistenza domiciliare Adi-AIDS, Progetto IN S.T.R.A.D.A, assistenza domiciliare Home Care Premium, Centro estivo, servizio mensa scolastica;
- **ZONA SOCIALE 4:** Assistenza domiciliare ADI-AIDS, Progetto IN S.T.R.A.D.A.;
- **ZONA SOCIALE 5:** Progetto IN S.T.R.A.D.A; accoglienza straordinaria (CAS - emergenza ucraina ed afghana);
- **ZONA SOCIALE 7:** Gubbio - Progetto SAI (assistenza legale).

Valori e finalità perseguite

La mission della Cooperativa Sociale Perusia è l'interesse generale della comunità alla promozione della solidarietà sociale ed all'integrazione sociale dei cittadini, ispirandosi a principi di mutualità e solidarietà, sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle leggi di tutela sociale. I valori che ispirano le azioni della Cooperativa Sociale Perusia possono sintetizzarsi in: volontà di trasformazione delle condizioni e dei rapporti sociali in cui la persona viene degradata, trasparenza, spirito di giustizia e senso di responsabilità qualunque sia il ruolo o la posizione rivestita dal socio all'interno del proprio tessuto sociale. La Cooperativa Sociale Perusia Onlus nella conduzione di tutte le attività, trae ispirazione dai grandi principi universali di Etica, Dignità e Morale e risponde inoltre ad una sua specifica etica: riflessione e volontà di trasformazione delle condizioni e dei rapporti sociali in cui la persona viene degradata e trattata come un mezzo invece che come un fine.

La trasparenza, lo spirito di giustizia e il senso di responsabilità contraddistinguono il comportamento di tutti all'interno della cooperativa, infatti, ciascuno, qualunque sia il suo ruolo, si riconosce come parte integrante della cooperativa. Nessuno viene mai lasciato solo nel proprio lavoro ma continuamente supportato e consigliato da tutta la squadra. Si valorizza la libertà e si crea un gruppo unito, dove ognuno ha un ruolo da svolgere per il bene di tutti e per il bene della cooperativa.

Ogni socio e collaboratore è chiamato a perseguire la mission della Cooperativa ispirandosi ai valori del rispetto per le persone, della trasparenza, dello spirito di giustizia e del senso di responsabilità qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.

La cooperativa Sociale Perusia Onlus ha ritenuto opportuno raccogliere e pubblicare i valori e i principi (cfr Codice Etico) che da sempre la contraddistinguono nei rapporti con soci, collaboratori, fornitori, clienti e Pubbliche Amministrazioni e con tutti i suoi stakeholders in generale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa Sociale Perusia SCS Onlus, conformemente all'art. 1 della Legge n.381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione di servizi socio sanitari ed educativi.

La Cooperativa da Dicembre 2018 ha modificato il proprio statuto, diventando anche cooperativa di tipo B, si è aperta alla possibilità di svolgere anche altre attività: agricole, artigianali, commerciali, industriali o di servizio finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini di speculazione tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa rispetta il principio della parità di trattamento tra i soci cooperatori.

La Cooperativa Sociale Perusia svolge:

- attività di assistenza e servizi a cittadini stranieri al fine di permettere la loro migliore integrazione nel tessuto sociale ed economico nel nostro Paese;
- l'assistenza a persone disabili, a domicilio o presso ospedali o altri Istituti di ricovero;
- la gestione di servizi socio-riabilitativi rivolti ad adulti in condizione di disabilità, disagio psichico e psico-sociale, dipendenza patologica e devianza a domicilio, sul territorio e in strutture semiresidenziali e residenziali;
- gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati titolari di permessi di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria provvedendo ove necessario alla consulenza per l'espletamento di pratica finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno e simili;
- l'attività di formazione laddove aderente al modello di servizio socio-sanitario ed educativo.

Le predette attività sono svolte a norma delle leggi vigenti in armonia ed in raccordo con le modalità previste dal piano socio-sanitario regionale per il riconoscimento alla cooperativa della funzione specifica e prioritaria di pubblico interesse.

In base a quanto previsto nello statuto la Cooperativa si occupa di:

- Sistema di accoglienza del Comune di Perugia e del Comune di Gubbio:

La Cooperativa Perusia gestisce il progetto Sprar del Comune di Perugia dal 2001 e del Comune di Gubbio dal 2016. Con il D.L. 4 ottobre 2018, n.113, convertito in Legge 1 dicembre 2018, n.132, lo Sprar è stato rinominato prima SIPROIMI-Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati-, adesso SAI -Sistema di accoglienza e integrazione previsto dal D.L. 130/2020 - il cui accesso oggi è riservato ai titolari di protezione internazionale e a tutti i minori stranieri non accompagnati. Il Progetto ha come obiettivo quello di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di (ri) conquista della propria autonomia. Attraverso un'equipe multidisciplinare il progetto offre oltre all'accoglienza materiale, un percorso d'integrazione della persona nel territorio.



- Centro diurno per anziani – Casa di Quartiere:

La Casa di Quartiere “Casa Padre Pio” aperta il 12 aprile 2010, grazie ad un accordo di collaborazione tra il Comune di Perugia e la Parrocchia di Castel del Piano, si configura come punto di riferimento e di sostegno dove gli anziani possono convivere per buona parte della giornata in un luogo capace di offrire risposte adeguate alle proprie concrete esigenze, mantenendo tuttavia ben salde le radici con la propria casa, il proprio quartiere e gli amici.

Il servizio è rivolto ad anziani autosufficienti di età non inferiore ai 65 anni e a persone adulte con particolare necessità assistenziali assimilabili a quelle delle persone anziane.

Per accedere al servizio della Casa di Quartiere bisogna presentare domanda su apposito modello che può essere ritirato presso la segreteria della struttura o scaricato dal sito <http://www.casapadrepioeperugia.it>. Nel modello è prevista anche una autopresentazione ed un certificato medico. La Casa di Quartiere è aperta dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.



- Centro Socio riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti

Il Centro Diurno per disabili adulti “Casa della Misericordia” si pone come obiettivo principale di sostenere le famiglie diminuendo fortemente la sensazione di impotenza nel far fronte alle difficoltà che incontra un figlio disabile spesso seguito solo fino all’età scolare.

Il servizio è rivolto a persone con disabilità fisica sensoriale e/o motoria, di entrambi i sessi, dai 18 ai 65 anni di età non autosufficienti per un massimo di 20 utenti.

L’ammissione può essere effettuata sia direttamente presso il centro dal familiare, dal tutore o amministratore di sostegno dell’utente, che tramite segnalazione da parte del servizio sociale dell’A.USL Umbria 1.

Nel centro si svolgono attività ergo terapeutiche, attività espressivo/emotive, attività motorie e sono realizzate in base alle esigenze e alle abilità delle persone accolte.

La Casa della Misericordia, grazie agli ampi e diversificati spazi di cui è dotata, consente di svolgere contestualmente laboratori manuali, laboratori espressivi, pratiche motorie. La Casa della Misericordia ha conseguito l’Accreditamento Istituzionale della Regione Umbria dal 30/10/2018 e da Ottobre 2020 ha un accordo con la Usl Umbria1 per 7 utenti.

Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.



- Assistenza domiciliare integrata per malati di AIDS e patologie correlate

La Cooperativa Sociale Perusia svolge il servizio di assistenza domiciliare a soggetti affetti da AIDS e patologie correlate dal 1999 in convenzione con la l'A.USL n. 1 dell'Umbria.

La segnalazione per l'attivazione del servizio e la tipologia di intervento è stabilita sempre e solo dai servizi sociali e/o dal medico. In questo tipo di servizio è indispensabile un "approccio olistico ai bisogni", e pertanto gli operatori della Cooperativa Sociale Perusia tengono in considerazione i bisogni fisici, psicologici e sociali del paziente ma anche della sua famiglia. Attualmente è in atto una proroga in attesa della gara.

- Assistenza domiciliare e ospedaliera privata (ADOP)e HCP

Le prestazioni di assistenza domiciliare si rivolgono alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socioassistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo.

Il servizio di assistenza ospedaliera è svolto nei reparti della AZIENDA OSPEDALIERA presso la quale la cooperativa è accreditata in base alla delibera del D.G. n. 660 del 17.05.1999. Il servizio di assistenza domiciliare è invece svolto presso la famiglia dell'utente, in genere in fase di degenza post ospedaliera. Il Progetto Home Care Premium è una iniziativa dell'Inps Gestione Pubblica finalizzata al finanziamento di progetti innovativi e sperimentali di Assistenza Domiciliare, attraverso prestazioni/interventi economici e di servizio, di natura socio assistenziale.



- **Altre attività svolte in maniera secondaria**

Il Progetto “In S.T.R.A.D.A. Innovazione Sociale per la Tutela di Rete e l’Accessibilità dei Diritti del cittadino”: attivo dal 2019 si è concluso nel mese di marzo 2022. La nostra Cooperativa, in collaborazione con la Coop. Polis (capofila di progetto) e la Coop. Nuova Dimensione ha portato avanti il progetto “In S.T.R.A.D.A. Innovazione Sociale per la Tutela di Rete e l’Accessibilità dei Diritti del cittadino” in risposta all’avviso pubblico per la presentazione di PROGETTI SPERIMENTALI del terzo settore - Azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste dal POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria.

La Cooperativa Sociale Perusia è stata coinvolta dall’Associazione Ecomuseo del Tevere nel progetto “Radici e Ali”. Un’opportunità unica che ha consentito ai nostri ospiti di Casa Padre Pio e Casa della Misericordia di svolgere percorsi laboratoriali di arteterapia plastico-pittorica, musicoterapia e teatroterapia.

Validi professionisti, periodicamente, sono venuti nelle nostre strutture fino a dicembre 2022 ed hanno coordinato i lavori coinvolgendo nonni, disabili, operatori e volontari in attività studiate per divertire ed imparare. Il progetto ha abbracciato più ambiti: assistenza ad anziani per sentirsi ancora “risorsa”, parte attiva della vita; sostegno a soggetti disabili attraverso attività artistico-espressive e fruizione del patrimonio culturale; coinvolgimento giovani e diffusione responsabilità sociale specie verso i soggetti vulnerabili; sviluppo rete di Associazioni socioculturali per offrire supporto a persone svantaggiate e loro caregiver; valorizzazione “musei minori” regionali custodi delle radici del nostro grande patrimonio culturale; trasmissione delle memorie e dei saperi tradizionali alle nuove generazioni.

Nel 2022 abbiamo avviato il Servizio Civile presso Casa Padre Pio e Casa della Misericordia accogliendo 2 volontari e abbiamo accreditato i Centri di Accoglienza per migranti Sai e Cas al fine di iniziare la progettazione del Servizio Civile anche in questi due servizi a decorrere dal 2023.

Da febbraio 2022 abbiamo rinnovato la collaborazione con l’Associazione di Promozione Sociale “Smascherati” per consentire ai beneficiari dei progetti SAI e CAS di partecipare ai laboratori teatrali diretti da Danilo Cremonte.

Da febbraio 2022 sono state avviate attività di Arteterapia in Via del Favarone a cui hanno partecipato i beneficiari del CAS e del SAI. Ogni quindici giorni con tele, tempere, musica ed altri materiali i richiedenti asilo sono stati protagonisti di percorsi di crescita interiore ed hanno maturato la consapevolezza rispetto alle proprie capacità, riuscendo a trovare uno spaccato di tranquillità e di socialità.

Nel marzo 2022 la Cooperativa ha dato avvio all’accoglienza di cittadini ucraini per rispondere all’emergenza inizialmente nel progetto CAS e successivamente anche nel progetto SAI. Contestualmente, facendo fronte alla crisi umanitaria avvenuta in Afghanistan, la Cooperativa ha continuato ad accogliere cittadini afghani.

Da luglio a settembre 2022 la Cooperativa ha realizzato per la seconda volta, presso il Parco Padre Pio a Castel del Piano, il Centro Estivo rivolto a bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni.

Da agosto 2022 insieme alla collaboratrice volontaria Jucara Oliveira abbiamo dato inizio ai laboratori di “Movimento Biologico” pensati e ideati con e per i beneficiari del progetto Sai del Comune di Perugia. Abbiamo integrato le lezioni di lingua italiana con attività corporeo-cinestetiche.

Nel settembre 2022 la Cooperativa Sociale Perusia ha dato avvio al Servizio Mensa presso l’Istituto Comprensivo 6 di Perugia a Castel del Piano.

Ad ottobre 2022 la Cooperativa Sociale Perusia ha aderito al progetto “RITMO degli ANGELI”, un laboratorio di musica e studio della batteria ideato per i bambini, ma aperto a persone di tutte le età. Tra gli obiettivi vi è il dialogo intergenerazionale che si è instaurato tra i piccoli allievi della scuola e i nonni di Casa Padre Pio a Castel del Piano.

Durante tutto l’anno 2022 abbiamo, inoltre, realizzato tra i vari progetti: trekking urbano, attività di sensibilizzazione rispetto alle tematiche dell’Agenda 2030, attività di conoscenza del territorio, scambi intergenerazionali ed interculturali, visite didattiche, attività di sensibilizzazione rispetto alla salute e alla diffusione delle malattie infettive, attività di formazione ed abbiamo ricevuto all’interno delle nostre strutture di accoglienza studenti universitari per approfondire la tematica delle migrazioni forzate.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione)

Denominazione	Anno
Confcooperative	2008
Consorzio ABN	2014
Consorzio il BOVE	2021

Consorzi:

Nome
La Cooperativa fa parte dei consorzi ABN, IRECOOP, il Bove 2 e Federsolidarietà

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa Sociale Perusia cerca di dare risposta alle svariate esigenze che il contesto regionale umbro impone. Di seguito sono descritte le macroaree di riferimento che la cooperativa affronta da anni.

Migranti

L'Umbria vanta una lunga tradizione di interventi legislativi a favore dell'immigrazione, fin dagli anni Novanta, infatti, si è dotata di strumenti normativi finalizzati all'accoglienza, all'integrazione e alla comprensione del fenomeno migratorio. Tale sensibilità la ritroviamo senz'altro in tema di asilo essendo l'Umbria una delle prime regioni che ha aderito al sistema di accoglienza nazionale. Nel 2001 sia il Comune di Perugia che il Comune di Todi entrarono a fare parte della rete dei progetti del Programma Nazionale Asilo (PNA) a cui la Cooperativa ha aderito da subito.

Nel corso degli anni l'accoglienza dei richiedenti e titolari di protezione internazionale nella nostra Regione si è andata sempre più consolidando assumendo dei caratteri propri, tanto che in diverse sedi istituzionali si è iniziato a parlare di "modello umbro". Parallelamente all'ampliarsi di una rete strutturata quale quella del Sistema di Protezione Sprar, di recente anche la nostra regione ha dovuto far fronte ai numerosi flussi straordinari di migranti giunti sul territorio. Questo fenomeno spesso emergenziale ha investito in modo casuale e inaspettato le realtà comunali.

Al 1° gennaio 2022 gli stranieri residenti in Umbria sono 91.658, in diminuzione seguendo il trend registrato negli ultimi anni. Nonostante questo dato l'Umbria risulta le regioni italiane con il più alto tasso di stranieri presenti sul territorio. Tra questi, i cittadini extra-europei sono 56.508, con una forte presenza femminile (55,2%).

La popolazione straniera ha una struttura per età molto giovane, infatti, le persone in età lavorativa (15 - 64 anni) rappresentano il 76,8% del totale dei residenti.

Tra i residenti stranieri della Regione Umbria, la Cooperativa è impegnata nell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nello specifico dal 2011 la Cooperativa Sociale Perugia interviene facendo fronte all'Emergenza Nord Africa e nel 2014 entra a far parte del progetto di accoglienza prefettizia "Emergenza Sbarchi" sempre con l'obiettivo di garantire agli immigrati sostegno per l'acquisizione del riconoscimento dello status giuridico. Dal 2022 è impegnata nell'accoglienza di persone provenienti da Afghanistan ed Ucraina a causa dei conflitti internazionali che si sono verificati in questi Paesi. Questo dato si aggiunge all'aumentare dei flussi migratori in evidente ripresa dopo la stasi creata dall'emergenza sanitaria Covid 19. La Cooperativa Sociale Perugia, contemporaneamente all'accoglienza nel progetto Cas, ha proseguito il suo impegno con il progetto SAI (Sistema di Accoglienza ed Integrazione) maturando ad oggi un'esperienza ventennale.

Anziani

In Italia vi è la più alta quota di >65a e >75a della EU, non necessariamente in migliore salute e la spesa complessiva è confrontabile con la media EU ma fortemente basata sulle cure informali. In Italia la quota di persone anziane che vivono sole aumenta all'aumentare dell'età, raggiungendo quote significative nelle fasi di vita più a rischio di non autosufficienza e di necessità di aiuto nella quotidianità: si tratta di un problema sempre più evidente, nel nostro come in altri Paesi (De Leo, Trabucchi, 2020).

Ormai vive solo oltre un terzo della popolazione anziana.

I dati forniti dall'ISTAT evidenziano che in Italia il 60% degli anziani abita nello stesso Comune del figlio ed in particolare il 20,9% vive con i propri figli, il 15,1% nello stesso caseggiato e il 25,8% entro 1 km. Solo lo 0,9% ha figli lontani all'estero, e il 5% a più di 50 km.

Nella provincia di Perugia al 1 gennaio 2022 vi sono 165.485 anziani su 645.506 residenti, con un indice di vecchiaia pari a 194 anziani su 100 giovani: si nota principalmente una componente dei grandi anziani, ovvero dei soggetti con più di 75 anni, che oggi conta l'11% della popolazione. In questo territorio gli anziani sono sensibilmente aumentati e la loro presenza è frequente sia nei centri storici che nei quartieri periferici, ma anche, in misura elevata, nelle frazioni: spesso sono inseriti nella famiglia di origine, ma, in alcuni casi si ritrovano in condizione di salute precarie e di parziale abbandono.

Il Piano Sociale Umbria 2014-2020 (ultimo disponibile) evidenzia che la "terza età" oggi, in generale, costituisce una componente più attiva di un tempo, infatti è spesso in grado di coltivare conoscenze, socialità, relazioni, impegno in ambito produttivo o di volontariato, tanto a livello individuale quanto (in termini aggregati) per l'intera società, perciò diventa una risorsa importante per la cultura civica, la partecipazione alla vita della comunità locale, la cittadinanza attiva, le reti di sostegno familiare, parentale e vicinale. Parallelamente presenta pesanti limiti: l'incremento dei bisogni di cura e di assistenza, la scarsità di risorse per i luoghi di aggregazione che crea una carenza di aggregazione, la difficoltà nell'accesso ai servizi, servizi di prossimità insufficienti che lasciano il peso della gestione degli anziani malati e non autosufficienti alle famiglie, molti anziani soli con redditi al di sotto della soglia di sopravvivenza.

Emerge anche come l'Umbria si sia allineata ai dati nazionali con un'evidente riduzione del numero medio dei componenti della famiglia media. Un dato, quest'ultimo, che può limitare la positiva tendenza a dinamiche inclusive e solidaristiche che ha sempre contraddistinto i contesti familiari del territorio e che provoca una attenuazione delle reti familiari: i legami di solidarietà tra le generazioni cominciano ad essere meno forti, an-

che se continua ad essere frequente la vicinanza abitativa di genitori anziani e di figli adulti. Le famiglie che hanno al loro interno persone anziane si trovano ad affrontare problemi comuni ma importanti, come la necessità di dedicare a questi soggetti tempo, attenzione, sostegno e cura.

Il servizio Epidemiologia Usl dell'Umbria con il sistema di sorveglianza di popolazione Passi d'Argento relativo alla disabilità negli anziani ha evidenziato negli anni 2016-2020, (ultimo dato disponibile) che la quota di anziani disabili in Umbria risulta pari al 16%. La disabilità cresce con l'età passando dal 4% tra i 65-74enni al 54% dopo gli 85 anni di età, è mediamente più frequente fra le donne (20% contro l'11% degli uomini) e fra chi ha una bassa istruzione (23% contro il 9% con alta istruzione).

Altro problema legato all'avanzamento dell'età è la cronicizzazione delle patologie: in questa regione hanno almeno una malattia cronica grave 170,57 persone ogni 1.000. Sono considerate patologie "gravi": diabete, infarto del miocardio, angina pectoris, altre malattie del cuore, ictus, emorragia cerebrale, bronchite cronica, enfisema, cirrosi epatica, tumore maligno (inclusi linfoma/leucemia), Parkinsonismo, Alzheimer, demenze senili. La presenza di grandi anziani e l'invecchiamento progressivo fa emergere una particolare vulnerabilità per la contemporanea presenza di più malattie croniche (comorbilità), di fragilità e di disabilità che necessita di una diversa modalità assistenziale. La comorbilità è una condizione strettamente legata all'invecchiamento, chi ha più patologie spesso è anche portatore di altre malattie non riconosciute. Si tratta pertanto di un anziano il cui stato di salute è ben più compromesso di quanto non dicano le patologie manifeste.

Va evidenziato inoltre come la diffusione del COVID 19 abbia aggravato le condizioni di salute dell'anziano, non necessariamente legate alla contrazione del virus. L'isolamento ha prodotto una grossa negazione degli stimoli e del coinvolgimento sociale, con delle ricadute sia di natura psicologica che di cura. Gli anziani si sono sentiti abbandonati, condizione che geriatri, psicologi e studiosi ritengono assai insidiosa per la salute di chi vive l'età della vecchiaia. Oltre a questo, il forzato isolamento provoca tutta una serie di conseguenze negative per l'anziano: dalla riduzione del movimento, deleterio per una serie di patologie croniche che vanno dalle malattie cardio-vascolari e metaboliche quali il diabete, alle patologie artro-degenerative, al favorire l'insorgenza di disturbi d'ansia e depressivi fino al peggioramento delle funzioni cognitive. È proprio all'interno di questo contesto di riferimento che la cooperativa sociale Perusia cerca di rispondere alle esigenze degli anziani del territorio perugino.

Disabili

In Umbria al 01.01.2022 è di 870165 abitanti, con un numero di famiglie pari a 388.270 costituite mediamente da 2,27 componenti, si assiste ad un'accelerazione nei cambiamenti delle dinamiche demografiche: il più evidente è l'invecchiamento della popolazione, che comporta aumento di persone con patologie, disabilità e comorbilità. Altro elemento significativo è la modificazione delle famiglie, aumentano di numero ma presentano una forte riduzione del numero medio dei componenti, una crescente nuclearizzazione, un calo di famiglie con più generazioni al proprio interno. Da sempre la rete familiare è il perno su cui si inseriscono gli interventi offerti alla disabilità e una risorsa nel percorso socio educativo di ogni disabile. La modificazione delle famiglie e l'invecchiamento della popolazione hanno ricadute importanti sulle condizioni di vita dei disabili. Sta venendo meno capacità delle famiglie di rispondere adeguatamente ai loro bisogni e sempre più spesso ci troviamo di fronte a genitori anziani, con inevitabili peggioramenti delle loro condizioni fisiche e

psichiche, che si occupano dei figli. La situazione di crisi economica che già da anni è presente in Umbria, oltre ad incidere sul tessuto produttivo e sul modo del lavoro, ha determinato un significativo aumento dei bisogni della popolazione e, al contempo, ha prodotto una notevole diminuzione delle risorse pubbliche per le politiche sociali, limitando in maniera esponenziale le possibilità di tipo assistenziale ed educativo per i disabili. Come risulta dal secondo il rapporto ISTAT “Conoscere la disabilità” del 2019, l’Umbria è la regione con la più alta incidenza di disabili in rapporto con la popolazione: l’8,7%. Il tipo di limitazione che interessa il numero maggiore di persone è la perdita di autonomia nello svolgere le principali attività quotidiane. Complessivamente, in Umbria sono oltre 40 mila le persone con questo tipo di limitazioni, pari a 48,2 ogni mille abitanti, contro 1334,3 per mille nel 2000 . Le persone che dichiarano limitazioni di tipo motorio sono 32 mila, pari a 38,1 per mille, mentre la tipologia di disabilità rappresentata dal confinamento, che implica la costrizione a letto o su una sedia, riguarda 23 mila individui, cioè 27 ogni mille abitanti. Infine, le persone che dichiarano limitazioni nella sfera della comunicazione sono complessivamente 18 mila, pari al 20,9 per mille. In tutti i casi si registra un incremento delle persone con limitazioni. Le persone con limitazioni funzionali vivono soprattutto da sole, l’incidenza è prevalente tra coloro che hanno più di 65 anni (39,8 per cento contro il 25,7 per cento del totale); ed anche tra i meno anziani risultano più persone sole tra coloro che hanno limitazioni funzionali che tra la popolazione complessiva (18,8 per cento contro 8,1 per cento. Inoltre i dati Istat 2020 delineano uno scenario molto critico rispetto al livello di inclusione delle persone disabili, sia per quanto riguarda il lavoro (media nazionale 31,3% che al sud arriva addirittura al 18,9%), la scuola (ben il 17,1% delle persone disabili non ha alcun titolo di studio), la vita indipendente (solo 6000 persone su una platea di 127000 potenziali beneficiari hanno usufruito delle misure previste dalla L. n. 112/2016). La già difficile e delicata situazione di vita dei soggetti disabili si è ulteriormente aggravata con l’emergenza Covid -19.



La pandemia, infatti, ha aumentato l'isolamento sociale, ha fatto emergere paure, incertezze e limitazioni che hanno aggravato le condizioni delle persone fragili, perchè l'isolamento, lo stravolgimento della quotidianità hanno portato ansia per il futuro e messo in discussione le certezze. In aggiunta a ciò, le persone con disabilità, in questo ultimo periodo, hanno dovuto subire una pesantissima contrazione dei servizi loro dedicati, che ha portato inevitabilmente ad un peggioramento delle condizioni di salute e delle autonomie. È in questo contesto che la cooperativa sociale Perusia cerca dal 2018 di sostenere le persone disabili e le loro famiglie grazie al Centro diurno per disabili " Casa della Misericordia".

La Cooperativa Sociale Perusia cerca di rispondere prontamente al bisogno di socializzazione e di aggregazione, al bisogno di salute o ancor meglio ai bisogni sociali ad esso correlati, sia delle persone non autosufficienti e con problematiche socio-educative, che dei loro nuclei familiari; al bisogno di ricevere opportune stimolazioni a livello cognitivo, senso-motorio e delle autonomie, al bisogno di adeguato sostegno alle famiglie che si prendono cura di soggetti non autosufficienti attraverso la realizzazione di differenti forme di aiuto e un connesso bisogno di maggiore integrazione ed inclusione della persona con disabilità/non autosufficienza nel tessuto sociale.

Storia dell'organizzazione

La storia della Cooperativa Sociale Perusia SCS Onlus (di seguito Cooperativa Sociale Perusia) inizia nel 1994, quando, per volontà dei membri del Consiglio di Amministrazione della Croce Rossa Italiana di Perugia, si decide di fondare una cooperativa per la gestione di servizi di assistenza socio-sanitaria qualificata. La Cooperativa Sociale Perusia, nel corso dei primi anni, si occupa principalmente di servizi di assistenza domiciliare ed ospedaliera a persone anziane, disabili e malate.

Nel 1997 la Cooperativa Perusia diventa ente gestore del Centro di Prima Accoglienza per Immigrati Extracomunitari del Comune di Perugia, intraprendendo un percorso di qualificazione in servizi di accoglienza ed integrazione per immigrati non comunitari. Con l'ingresso del comune di Perugia nella rete nazionale degli enti locali che forniscono servizi di accoglienza e assistenza ai richiedenti asilo, rifugiati politici e titolari della protezione umanitaria, nel 2001 la Cooperativa Sociale Perusia diviene ente gestore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (ex Programma Nazionale Asilo). Negli anni successivi partecipa alle evidenze pubbliche indette dal Comune di Perugia per la gestione del Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), poi SIPROIMI, e oggi SAI per l'accoglienza, tutela e integrazione di titolari di protezione internazionale. La Cooperativa Perusia gestisce dal 2016 la parte legale del progetto Sprar del Comune di Gubbio. Dal 1999 l'Azienda Sanitaria Regionale dell'Umbria le affida il Servizio di Assistenza Domiciliare ai malati di AIDS e patologie correlate; negli anni successivi partecipa alle gare di appalto indette aggiudicandosi la gestione del servizio di assistenza ad ai -aids fino ad oggi.

La Cooperativa Sociale Perusia, nel 2006, insieme ad alcune Associazioni e Organizzazioni del territorio diventa socia fondatrice dell'Associazione Senza Confini e nel 2008 diventa socia di Confcooperative e nel 2017 la Cooperativa diventa socia di Irecoop.

Nell'aprile 2010, grazie ad un accordo di collaborazione tra il Comune di Perugia e la Parrocchia di Castel del Piano, la Cooperativa Sociale Perusia inizia a gestire la "Casa di quartiere- Casa Padre Pio", che, si configura come una nuova tipologia di intervento nell'area della prevenzione e della domiciliarità. La struttura diventa

luogo di riferimento e di sostegno, dove gli anziani convivono per buona parte della giornata in un luogo capace di offrire risposte adeguate alle proprie concrete esigenze, mantenendo tuttavia ben salde le radici con la propria casa, il proprio quartiere e gli amici. Nel 2011 la Cooperativa Sociale Perusia interviene facendo fronte all’Emergenza Nord Africa e nel 2014 entra a far parte del progetto di accoglienza prefettizia “Emergenza Sbarchi” sempre con l’obiettivo di garantire agli immigrati sostegno per l’acquisizione del riconoscimento dello status giuridico.

Con gli anni, consolidando sempre più la collaborazione tra la Parrocchia di Santa Maria Assunta, Unità Pastorale Pila – Castel del Piano, il Comune di Perugia, gli enti locali, le associazioni e le organizzazioni del territorio, la Cooperativa Sociale Perusia ha mantenuto alta l’attenzione rispetto ad altre fasce di popolazione bisognose di assistenza e sostegno e così dal 2017 la Cooperativa Perusia ha aperto i propri orizzonti ad una nuova area di intervento che è quella della disabilità, intraprendendo un percorso che ha consentito l’apertura del Centro Diurno per disabili “Casa della Misericordia”, inaugurato ufficialmente il 23 Settembre 2017 ha aperto le porte ai primi utenti il 9 aprile 2018. La Casa della Misericordia ha conseguito l’accreditamento istituzionale della Regione Umbria dal 30/10/2018 e da Ottobre 2020 ha un accordo con la Usl Umbria1.

Da Marzo 2019 fino a Luglio 2021 La Cooperativa Sociale Perusia nell’ottica di far rete con istituzioni e organizzazioni del territorio, ha realizzato come capofila il progetto Futuro nel Verde, con la partecipazione di altri enti come: Fondazione Agraria, C.A.M.S e FIPPO.

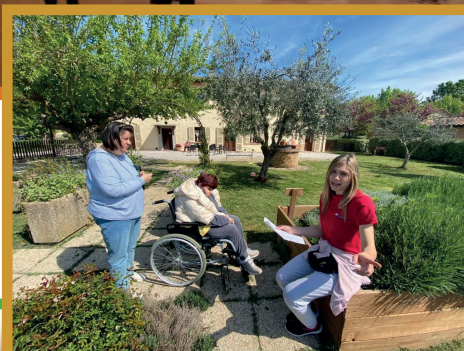
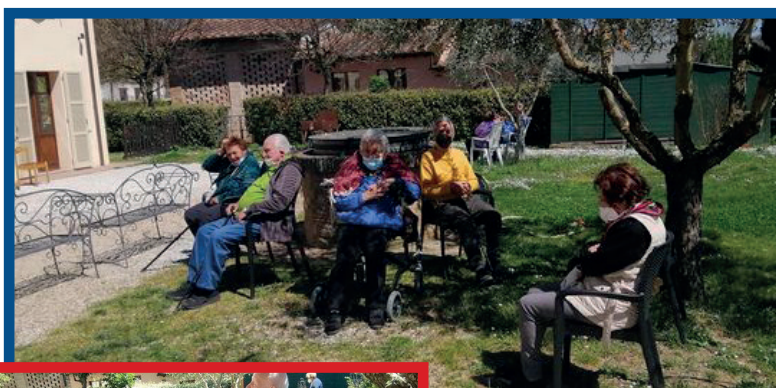
Sono stati proposti percorsi formativi e abilitativi con rilascio di attestato di partecipazione nell’ambito della produzione delle piante officinali per rispondere ad una reale opportunità di inserimento nell’attuale mercato del lavoro. La formazione messa in campo è stata prevalentemente di tipo tecnico e pratico ed è stata più di altre, accessibile anche a persone con basso livello di istruzione, bassa capacità di apprendimento e di attenzione e stranieri. Contemporaneamente nel 2019 ha preso avvio il Progetto “In S.T.R.A.D.A. Innovazione Sociale per la Tutela di Rete e l’Accessibilità dei Diritti del cittadino” in risposta all’avviso pubblico per la presentazione di PROGETTI SPERIMENTALI del terzo settore -azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste dal POR FSE 2014- 2020 della Regione Umbria.

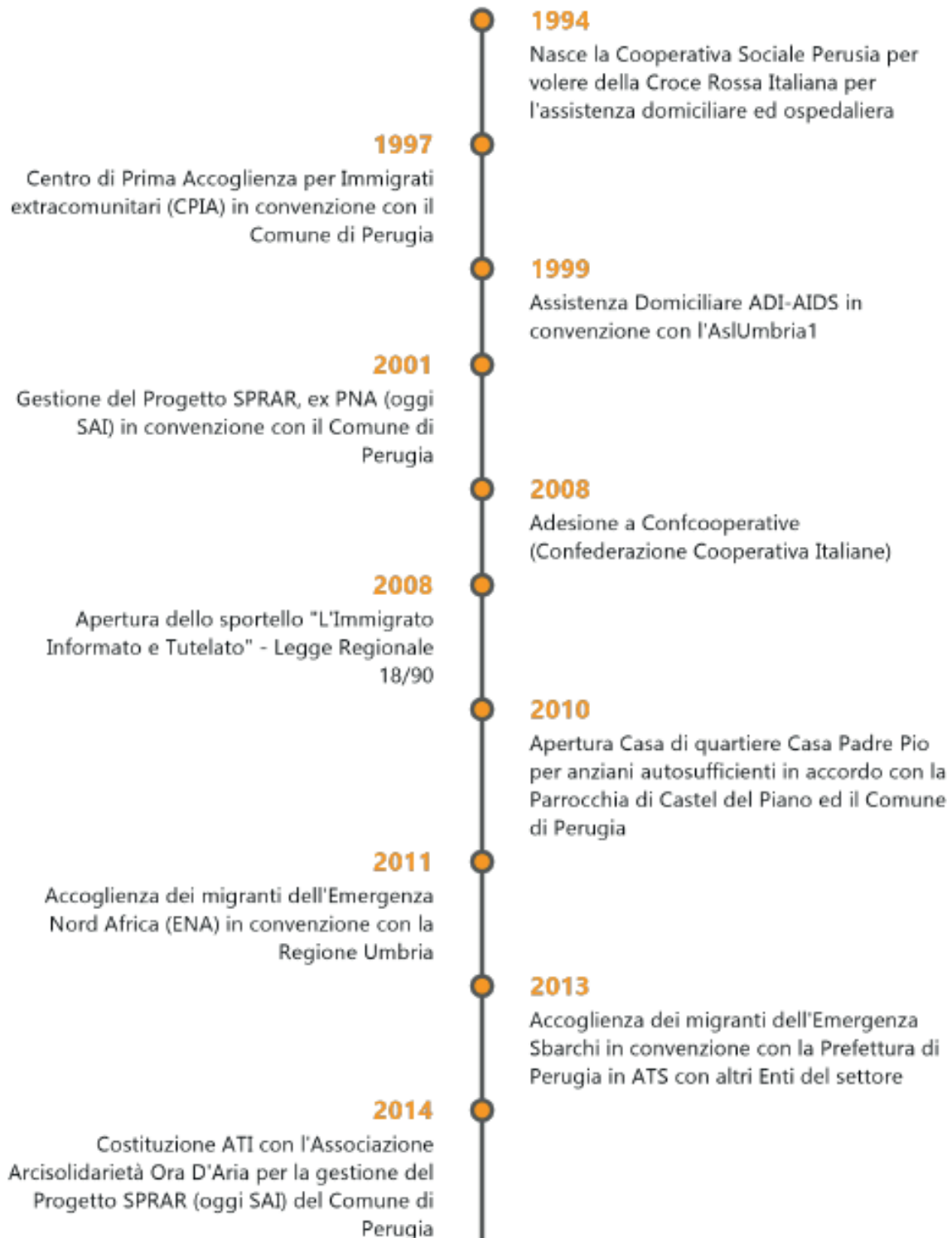
Nel mese di maggio 2020 ha preso avvio il progetto #PerusiaConTe. La cooperativa è intervenuta sul fronte della domiciliarità per contrastare l’isolamento sia nell’immediato che a fine emergenza, ma anche mettendo in campo una costante comunicazione telefonica per dare conforto e sostegno. I fruitori del progetto sono stati: anziani, famiglie in situazioni di vulnerabilità socioeconomica, persone non autosufficienti, persone affette da AIDS e patologie correlate. In rete con ANCI Umbria ed altre realtà territoriali, tra maggio e giugno 2020, sono stati ideati percorsi rivolti ad immigrati riuniti in presenza (ma comunque distanziati nel rispetto della normativa), e connessi attraverso un unico schermo con docenti che da remoto hanno proposto lezioni interattive sui temi della cittadinanza attiva, dell’associazionismo, della co-progettazione e dell’empowerment di comunità.

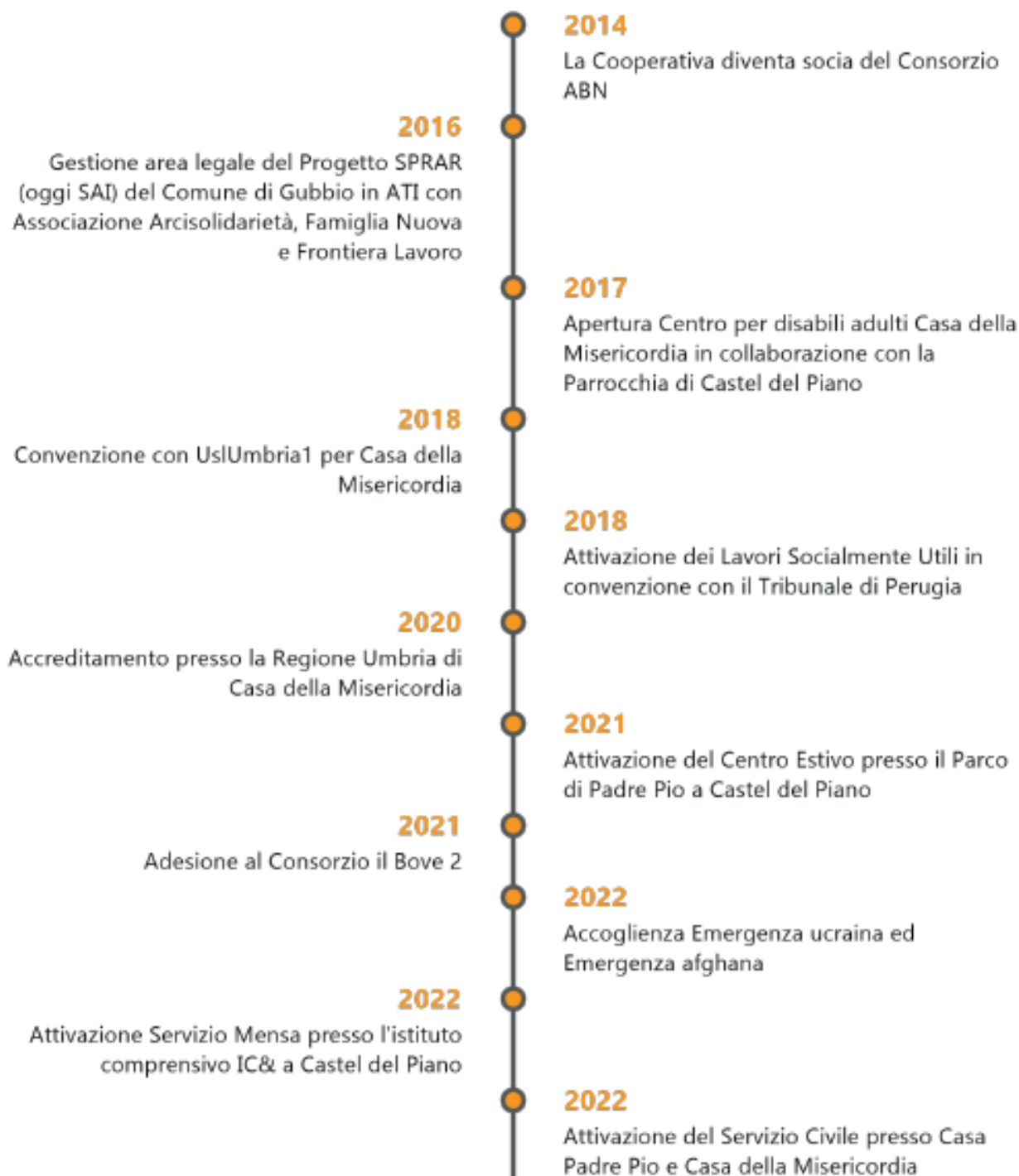
Nel Giugno 2021 prende avvio il progetto StartAgain che ha come obiettivo la riduzione delle disuguaglianze attraverso una nuova formula di promozione del benessere della popolazione anziana (dai 65 anni in su), con vari gradi di autosufficienza, che punti, per quanto possibile, al loro protagonismo grazie alla previsione di nuove possibilità per ognuno di sentirsi ascoltato ed accettato, riducendo così il disagio personale degli anziani, contrastandone l’esclusione sociale e valorizzando le competenze individuali.

Luglio 2021 e replicato nel 2022, la Cooperativa Sociale Perusia avvia il servizio di Centro Estivo rivolto ai

bambini dai 4 ai 12 anni c/o Parco Padre Pio. Nel Settembre 2021 la Cooperativa Sociale Perusia stipula un accordo di collaborazione con la Cooperativa Borgorete per l'accoglienza delle persone senza fissa dimora. La Cooperativa fa parte dei consorzi, ABN (2014) e il BOVE 2 (2021). Dal mese di Settembre 2021 e, successivamente, dal mese di Marzo 2022 la Cooperativa è impegnata nell'accoglienza e tutela di cittadini afghani e ucraini in fuga dai loro Paesi in convenzione con il Comune (SAI) e la Prefettura (CAS) di Perugia. Da Aprile 2022 in corso, la Cooperativa Sociale Perusia, in collaborazione con ABN, è ente attuatore del progetto FAMI - Diagrammi per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri e mediazione abitativa. A Settembre 2022 inizia il Servizio Mensa post scuola c/o IC di Perugia 6.







4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
16	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
5	Soci sovventori e finanziatori

In base a quanto stabilito dallo statuto al titolo II il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Nella Cooperativa sono presenti soci lavoratori, soci volontari e soci fondatori che collaborano con la cooperativa da quando è nata. Nello statuto è prevista la possibilità della figura del socio speciale "Art. 6 (Soci speciali) L'organo amministrativo può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse: a) alla loro formazione professionale; b) al loro inserimento nell'impresa..."I soci, una volta ammessi mediante accettazione della richiesta scritta, hanno una serie di obblighi e diritti tra cui il pagamento della quota d'ammissione e il ristorno.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Bernardetta Gasperi	F	69	04/06/2020	2	No	Presidente
Oriana Marotta	F	49	04/06/2020	2	No	VicePresidente
Floriana Lenti	F	41	04/06/2020	2	No	Amministratore
Maria Rosaria D'Amico	F	68	04/06/2020	2	No	Amministratore
Edoardo Taramelli	M	32	04/06/2020	2	No	Amministratore

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Secondo quanto stabilito dallo Statuto la Cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri. Gli amministratori restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, comunque non superiore a cinque esercizi. Gli amministratori possono essere rieletti.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente e un vicepresidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

8 Consigli di Amministrazione nell'anno 2022.

Tutti i consiglieri hanno sempre partecipato prevalentemente in presenza presso la sede legale della Cooperativa e talvolta da remoto.

Tipologia organo di controllo

All'interno della Cooperativa dal mese di Dicembre 2018 è presente il Revisore contabile nella persona del Dott.re Giacomo Verbena, la cui carica è stata nuovamente riconfermata ad unanimità dall'assemblea dei soci tenutasi in data 28.05.2022.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ordinaria	04/06/2020	6	86,00	14,00
2019	ordinaria	22/05/2021	5	90,00	9,00
2021	ordinaria	29/05/2021	8	86,00	14,00
2022	ordinaria	28/05/2022	7	86,00	14,00

La Cooperativa Sociale Perusia, anche grazie alla sua piccola dimensione, dà molta importanza al contributo che ciascun socio può dare per l'accrescimento del bene comune.

La partecipazione all'assemblea sociale annuale è sempre molto elevata. La Cooperativa Sociale Perusia crede fermamente nei principi di trasparenza e affidabilità. Nella gestione delle attività sociali ciascuno è tenuto a fornire informazioni trasparenti, veritiere, complete ed accurate. La Cooperativa Sociale Perusia promuove e diffonde l'importanza dei controlli interni e del rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali nell'ottica del miglioramento continuo in cui ciascuno può dare il proprio prezioso contributo.

La Cooperativa Sociale Perusia tutela e promuove il valore supremo della persona che riconosce come fattore fondamentale ed irrinunciabile per la propria crescita. Per tal ragione, nel proprio codice etico ha sancito che non debba essere fatto alcun tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla razza, alla lingua, alla nazionalità, alle opinioni politiche e sindacali e alle credenze religiose.

La Cooperativa ritiene che tutte le risorse umane presenti al suo interno siano il cuore pulsante della propria attività e riconosce quali principi imprescindibili il rispetto per il lavoro, il contributo professionale, l'impegno di ciascuno, il rispetto delle diverse opinioni, indipendentemente dall'anzianità ed esperienza, e la forza delle idee.

A tal riguardo, la Cooperativa assicura pari opportunità a qualsiasi livello dell'organizzazione, secondo criteri di merito e senza alcun tipo di discriminazione.

L'autorità viene esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Soci lavoratori e collaboratori, di contro, sono chiamati ad impegnarsi e ad agire lealmente assicurando le prestazioni dovute e gli impegni assunti nei confronti della società nella massima serietà e correttezza.

La Cooperativa Sociale Perusia, inoltre, a garanzia e tutela dei propri soci e collaboratori stabilisce che il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Per tal motivo il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici della cooperativa.

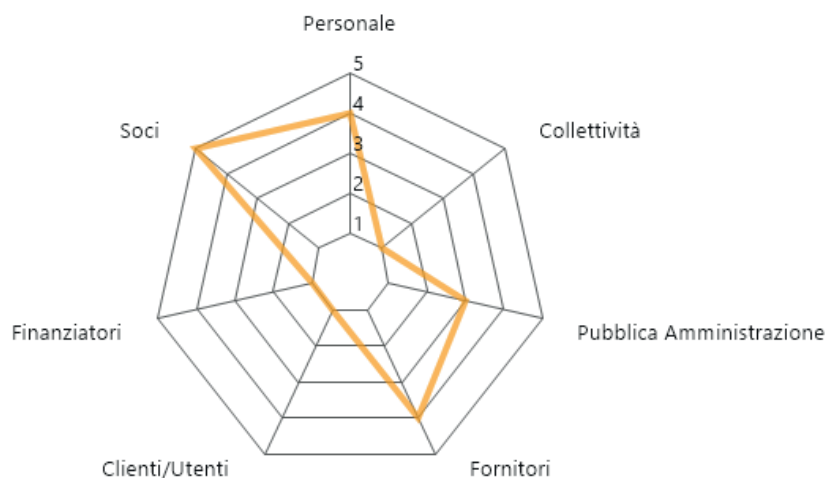
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Assemblee Lavoro Riunioni di equipe Eventi (cene sociali, raccolta fondi ecc.)	4 - Co-produzione
Soci	Assemblee Lavoro Riunioni di equipe Eventi (cene sociali, raccolta fondi ecc.)	5 - Co-gestione
Finanziatori	Campagna divulgativa	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Sito internet, carta servizi, social network, eventi/ incontri conoscitivi propedeutici all'inserimento nei servizi	1 - Informazione
Fornitori	Gare	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Gare	3 - Co-progettazione
Collettività	Eventi, social network	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 85,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA: 1 - Informazione 2 - Consultazione 3 - Co-progettazione 4 - Co-produzione 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Parrocchia Santa Maria Assunta	Altro	Accordo	comodato d'uso/ attività progettuale
Unità Pastorale	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	comodato d'uso / attività progettuale
Arci Solidarietà Ora D'Aria	Associazione di promozione sociale	Accordo	ATI/ATS attività progettuale
Il Bove	Altro	Accordo	attività progettuale
Famiglia Nuova	Cooperativa sociale	Accordo	ATI/ attività progettuale
Frontiera Lavoro	Cooperativa sociale	Accordo	ATI/ attività progettuale
Borgo Rete	Cooperativa sociale	Accordo	Condivisione spazi per attività progettuali di accoglienza per persone senza fissa dimora
ABN	Altro	Altro	Attività progettuali/Distacco operatori per Progetto FAMI
AUSER	Associazione di promozione sociale	Altro	Attività progettuale
IRECOOP	Impresa sociale	Altro	Attività formative
Comune di Perugia	Ente pubblico	Convenzione	Co-progettazione / attività progettuale
USL Umbria	Ente pubblico	Convenzione	Attività progettuale
Prefettura di Perugia	Ente pubblico	Convenzione	Attività progettuale
Tribunale di Perugia	Ente pubblico	Convenzione	Attivazione lavori socialmente utili
Polis	Cooperativa sociale	Accordo	Attività progettuale
Università degli Studi di Perugia	Ente pubblico	Altro	Attività formative/Tirocini
Fondazione Perugia	Fondazione	Altro	Attività progettuali
ANCI Umbria	Altro	Altro	Formazione / attività progettuali
ATER	Altro	Altro	Alloggi / attività progettuali
Istituto Enrico Fermi	Altro	Accordo	Tirocini

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

25 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Sono stati somministrati a campione 25 questionari di soddisfazione agli utenti di Casa della Misericordia, Casa Padre Pio e assistenza domiciliare Adi-Aids. Dai risultati emerge un elevato indice di gradimento per i servizi erogati e in particolare viene apprezzata la professionalità e la gentilezza del personale. Per quanto riguarda i servizi dedicati all'immigrazione la Prefettura, in occasione delle visite ispettive periodiche, ha sottoposto ai beneficiari dei questionari di monitoraggio a campione che anche in questo caso hanno evidenziato un buon indice di gradimento dei servizi erogati.



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
25	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
17	di cui femmine
5	di cui under 35
12	di cui over 50

N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	21	4
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	21	4

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	25	23
< 6 anni	6	7
6-10 anni	12	10
11-20 anni	3	4
> 20 anni	4	2

N. dipendenti	Profili
25	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori
7	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
1	assistenti domiciliari
7	animatori/trici
2	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e

0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
10	Totale tirocini e stage
8	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
6	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
4	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
45	HACCP	15	3,00	Si
72	Introduzione alla mediazione culturale	6	12,00	No
72	Il service design per i servizi inclusivi in chiave interculturale	6	12,00	No
8	Corso di publing speakin	1	8,00	No
8	Corso sull'affido di minori stranieri non accompagnati	1	8,00	No
120	Come prendersi cura delle persone con demenza	5	24,00	No

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
108	Sicurezza sul lavoro	18	6,00	Si
36	Preposti	3	12,00	Si
12	addetto primo soccorso	2	6,00	Si

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
21	Totale dipendenti indeterminato	6	15
5	di cui maschi	1	4
16	di cui femmine	5	11

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	1	2
3	di cui maschi	1	2
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
9	Totale lav. stagionali/occasionali
3	di cui maschi
6	di cui femmine

N.	Autonomi
12	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
8	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nella Cooperativa Sociale Perusia ci sono quattro volontari di cui due soci fondatori ed uno, volontario non socio, subentrato nel 2017. Un socio volontario dal 2019 è membro del Consiglio di Amministrazione, l'altro, ex socio-lavoratore, continua a dare il proprio contributo presso la Casa di Quartiere Casa Padre Pio. Il volontario subentrato nel 2017 opera all'interno del Centro per Disabili Adulti "Casa della Misericordia" in qualità di Responsabile Sanitario. Nel 2020 la cooperativa Sociale Perusia ha accolto un volontario del Servizio Civile presso la Casa di Quartiere casa Padre Pio. Nel 2022 è subentrato un nuovo socio volontario a supporto delle attività svolte per la gestione dell'emergenza Ucraina.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	500,00
Organi di controllo	Retribuzione	3000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: contratto nazionale delle Cooperative

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:

600,00 / 3000,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La Cooperativa Sociale Perusia assume prevalentemente persone del territorio, generando valore economico nella micro-realtà di riferimento. Attraverso la partecipazione a bandi di welfare di comunità ha assicurato, a utenti con fragilità socio-economica, ma anche a fornitori e docenti, un incremento delle risorse economiche comunitarie. All'interno dell'organico della Cooperativa sono presenti in quantità più rilevante le donne (circa l'85%), di cui la maggior parte rientrano nella fascia d'età tra i 30 e i 45 anni. Il 90% dei membri del consiglio di amministrazione è costituito da donne. Inoltre le cariche di Presidente e Vice Presidente sono ricoperte da donne.

I livelli del personale sono adeguati alle mansioni svolte. Si è sempre data molta importanza alla formazione professionale, tanto per una crescita personale che collettiva, migliorando gli standard del servizio offerto. Le attività lavorative sono state incrementate con progetti e azioni di sostegno per gli utenti delle aree di competenza della Cooperativa, ma anche per cittadini in difficoltà, garantendo ai lavoratori occupazione ed impegno.

La Cooperativa Sociale Perusia ha aumentato il tasso di occupazione facendo riferimento al territorio in cui opera ed ha stabilizzato lavoratori e professionisti creando nel tempo stabilizzazione socio-economica. Rispetto al cambiamento sui beneficiari e al miglioramento e mantenimento della qualità della vita degli utenti coinvolti si può riscontrare che nel corso degli anni la Cooperativa ha avviato scambi intergenerazionali ed interculturali coinvolgendo minori, anziani, disabili e richiedenti asilo creando momenti conviviali come feste e anniversari in cui è prevalso un clima di serenità, allegria, crescita personale e collettiva. In generale tra i dati più rilevanti si annoverano: la riduzione delle ospedalizzazioni nonché la diminuzione di malattie psicologiche quali ad esempio la depressione per gli anziani, disabili e malati di AIDS; per quanto riguarda i beneficiari del progetto SAI sono alte le percentuali dei migranti effettivamente integrati nel territorio.

La Cooperativa ha molto a cuore la famiglia pertanto garantisce alle donne e madri lavoratrici flessibilità d'orario. Tra le lavoratrici impiegate tra i 25 e i 55 anni ha un lavoro part-time circa l'80%.

La Cooperativa cerca sempre di rispondere alle esigenze degli utenti e delle famiglie (per esempio per quanto riguarda l'assistenza AIDS non si prende in carico il solo utente affetto da AIDS e patologie correlate ma tutto il contesto familiare e sociale in cui è inserito). La Cooperativa ha sempre risposto alle esigenze di ricongiungimenti familiari espresse dai beneficiari richiedenti asilo. In riferimento alla partecipazione sociale alle attività proposte nel corso del 2022 la percentuale di soggetti esterni è stata rilevante ed in netto aumento rispetto al precedente biennio.

Data la presenza consolidata della Cooperativa nel territorio si è creato un rapporto di fidelizzazione tra il nostro ente e la società in cui è inserito, pertanto si registra una costante crescita di fiducia da parte di cittadini. La Cooperativa è molto radicata nel territorio e ha molto a cuore i luoghi in cui sono presenti le sedi operative. Da anni si occupa di riqualificazione di aree urbane, nello specifico dal 2018 ha visto la riprogettazione di parchi cittadini ubicati sia nel centro storico che nelle aree limitrofe. Tali progetti, realizzati nell'ambito di Futuro nel Verde sono stati presentati agli assessori di riferimento del Comune di Perugia.

In questo clima descritto, i soci e i lavoratori della Cooperativa mettono a disposizione il loro know how per

la realizzazione dei vari servizi proposti e per la crescita dell'intera comunità.

La Cooperativa è altresì molto attenta ad evitare sprechi energetici, a riutilizzare materiali e differenziare in modo adeguato i rifiuti nel rispetto dell'ambiente. La Cooperativa ha intrapreso un percorso verso la digitalizzazione e l'archiviazione in cloud in linea con la vigente normativa privacy.

Output attività

Il 2022 è stato un anno di rinascita. Abbiamo lavorato con attenzione, grinta, costanza e passione; abbiamo assistito così ad una graduale ripresa delle attività ed addirittura ad un incremento di servizi erogati. Nella casa di quartiere "Casa Padre Pio" non ci sono state interruzioni, sono state incrementate le richieste di inserimento e sono aumentate le persone in lista d'attesa. Per quanto riguarda in Centro diurno per disabili "Casa della Misericordia", anch'esso sempre aperto, nel pieno rispetto delle norme igieniche data la fragilità degli utenti, sono state proposte tutte le attività interne, ma sono ricominciate anche le passeggiate, le visite a Casa Padre Pio, i momenti conviviali, le feste e gli incontri sociali.

I Progetti SAI e CAS per gli immigrati sono continuati e si sono registrati picchi di richieste da parte della Prefettura anche a seguito dei massicci arrivi dei flussi migratori. Anche con i beneficiari richiedenti asilo e rifugiati le visite didattiche, le gite, gli scambi socio-culturali hanno arricchito il bagaglio di proposte per il raggiungimento degli obiettivi di accoglienza ed integrazione.

Tutti gli altri servizi (ADI- AIDS, Mensa Scolastica, Assistenze domiciliari) hanno seguito la stessa tendenza evidenziata nel presente bilancio.

Nel 2022 è ripresa altresì la partecipazione dei soci agli eventi collaterali (incontri, cene, presentazioni di libri e progetti, mercatini) e sociali proposti. Un aspetto interessante, che manifesta l'impegno per le tematiche ambientali internazionali di riqualificazione della terra, è che la nostra Cooperativa Sociale Perusia è stata l'unica in Umbria ad aver rappresentato Confcooperative vincendo il premio per il concorso fotografico sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio dell'Agenda Europea 2030.



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome del Servizio: Assistenza Domiciliare ADI-AIDS

Numero di Giorni di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio ADI-AIDS è svolto presso la famiglia dell'utente e si configura come assistenza domiciliare. La principale attività svolta dagli operatori si configura quale intervento di supporto sociale nella gestione della quotidianità e delle cure mediche, percorso terapeutico, pulizia e cura della persona, recupero dell'autostima e di una qualità di vita dignitosa.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome del Servizio: Casa Della Misericordia

Numero di Giorni di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: La Casa della Misericordia è un centro diurno socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti.

Il servizio è aperto dalle 09.00 alle 17.00 e offre una svariata gamma di attività: fisioterapia, ginnastica dolce, attività mnemoniche, ortoterapia, attività laboratoriali, attività ergo terapeutiche, attività espressivo/emotive.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
7	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome del Servizio: Casa di Quartiere Casa Padre Pio

Numero di Giorni di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: La casa di quartiere Casa Padre Pio è un centro diurno per anziani autosufficienti dai 65 anni in sù.

Il servizio è aperto dalle 09.00 alle 17.00 e offre una svariata gamma di attività volte tutte al potenziamento cognitivo e al mantenimento delle capacità residue quali: musicoterapia, ginnastica dolce, laboratori e ortoterapia.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	Minori
30	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze

Nome del Servizio: Assistenza domiciliare HCP

Numero di Giorni di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Le prestazioni di assistenza domiciliare HCP si rivolgono alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
1	soggetti con disagio sociale (non certificati)
2	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome del Servizio: SAI

Numero di Giorni di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati oggi SAI accoglie richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Il servizio, aperto 365 giorni all'anno, attraverso un equippe multidisciplinare offre percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana, mediazione linguistica e interculturale, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento legale, tutela psico-socio-sanitaria.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
60	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
8	Minori

Nome del Servizio: CAS

Numero di Giorni di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: il Centro di Accoglienza Straordinaria Accoglienza- CAS - è un centro collettivo per richiedenti protezione internazionale in attesa di definire il proprio status giuridico. Il servizio è aperto 24 su 24, 365 giorni l'anno.

Il servizio offre accoglienza materiale, assistenza sanitaria, orientamento e supporto legale, mediazione linguistica-culturale.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
206	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
20	Minori

Durata media tirocini (mesi) 1 e 1,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 35

Tipologia: La Cooperativa ha sempre dato molta rilevanza alle attività di rete e di socializzazione con tutte le realtà territoriali, promuovendo scambi intergenerazionali e interculturali anche all'interno dei propri servizi. La pandemia ha profondamente penalizzato tale aspetto soprattutto per gli utenti più fragili dei nostri servizi (anziani e disabili). Per tale ragione nel 2021 le attività e i laboratori di socializzazione hanno coinvolto principalmente l'area immigrazione. Gli eventi organizzati dalla Cooperativa in rete con altre realtà territoriali sono stati:

- Laboratori teatrali in collaborazione con Smascherati, Human Beings e Teatro Rifugio. Attraverso il lavoro sul clown e i giochi sui malintesi, parliamo di fiducia, quella negli altri e in sé stessi;
- Incontri con Associazioni provenienti da vari Stati Europei (Olanda, Portogallo, Polonia e Romania) sulle pratiche di accoglienza e le buone prassi;
- Incontri di Formazione sulle malattie infettive con tutti i beneficiari. Prevention Among Migrant People, progetto di Anlaid ONLUS realizzato in collaborazione con CIR Rifugiati e Famiglia Nuova;
- Percorsi di Alfabetizzazione sanitaria in collaborazione con Anci Umbria;
- Incontri sulla raccolta differenziata. Obiettivo: Essere cittadini responsabili;
- Incontri sugli sprechi energetici e su come utilizzare al meglio le risorse (luce, acqua, gas).
- Percorsi di educazione civica;
- Laboratori di ArteTerapia: dipinti, mandala, attività fisiche, momenti di ascolto collettivi e personali per conoscere i beneficiari, metterli a proprio agio, instaurare relazioni di ascolto e fiducia, creare insieme nuovi "Luoghi" e nuovi "Spazi" di appartenenza. Con gli elaborati realizzati dai beneficiari, si organizzerà una mostra aperta alla cittadinanza;
- Partecipazione attiva ad eventi sociali quali il "PerSo Film Festival" con il coinvolgimento di beneficiari nelle giurie preposte per l'assegnazione di voti ai cortometraggi presentati;
- Cicli di incontri sulla Campagna dei Diritti Umani in collaborazione con il Progetto InStrada "Senza Diritti l'Umanità Perde il Volto" (e con la collaborazione di operatori delle Cooperative Sociali Polis e Nuova Dimensione);
- Tra le attività all'aria aperta: raccolta delle olive, accompagnamento al frantoio, come si produce l'olio e degustazione finale;
- Partecipazione ad eventi di rilevanza sociale e collettiva: Marcia Per la Pace Perugia-Assisi;
- Cicli di eventi di Trekking urbano alla scoperta del territorio;
- Gite didattiche all'Isola Maggiore, all'Isola Polvese, a Rasiglia, ad Assisi e nei luoghi più interessanti della Regione Umbria;
- Cene multietniche;
- Partecipazione alle feste (epifania, carnevale, anniversari di strutture, ricorrenze tipiche della cultura ospitante) in collaborazione con la Casa di Quartiere Casa Padre Pio e con Casa della Misericordia – site a Castel del Piano;
- Partecipazione e co-organizzazione di feste di quartiere e cene di quartiere;
- Partecipazione alla Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato;
- Partecipazione a feste tradizionali nei luoghi di accoglienza;
- Iniziativa sulla Resistenza organizzate dalle varie sezioni dell'ANPI;
- Giornata della Memoria;

- Presentazione di libri;
- Laboratori di storytelling;
- Laboratori fotografici;
- Partecipazioni a mostre artistiche;
- Visite ai musei con scambi esperienziali;
- Incontri e scambi rispetto alle tradizioni locali dei paesi di origine dei beneficiari;
- Incontri sulla comunicazione efficace ed empatica;
- Incontri di counseling per la conoscenza di sé stessi e degli altri;
- Laboratori di scrittura di fiabe;
- Incontri e dialoghi sulla letteratura (in collaborazione con Bibliobus e le biblioteche del territorio);
- Incontri sulle culture e sui prodotti tipici del territorio;
- Laboratori di cucina italiana e dei paesi di origine.

A febbraio la Cooperativa ha partecipato con i propri soci volontari alla Giornata della raccolta dei farmaci promossa dal Banco farmaceutico.

Nel mese di Maggio sono stati organizzati dei mercatini di raccolta fondi in occasione della Festa della mamma.

A Giugno è stata organizzata la Giornata Mondiale del Rifugiato (ventesimo anniversario del Progetto SAI) coinvolgendo cittadini ed enti del territorio.

Ad ottobre si è svolta la raccolta delle olive realizzando la visita didattica al frantoio con degustazione dell'olio nuovo. Sempre nel mese di Ottobre con i beneficiari SAI e CAS abbiamo fatto un'uscita presso il Bosco didattico di San Francesco ad Assisi.

Con i nonni di Casa Padre Pio nell'ambito del progetto "Radici ed Ali" siamo stati presso il Museo del Giocattolo a San Marco (Perugia) e successivamente al Museo dell'Ovo Pinto a Civitella del Lago (Terni).

La Cooperativa ha sempre partecipato agli eventi proposti dal Comune di Perugia, dall'Associazione di Promozione Sociale "Camminare Guarisce", dall'Associazione "Smascherati" e agli incontri organizzati dalla Fondazione Perugia.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La Cooperativa Sociale Perusia nel 2022 ha organizzato il centro estivo per i bambini del territorio presso il Parco Padre Pio e ha accolto circa 30 bambini tra i 5 e i 12 anni tra il 12 luglio e il 3 settembre.

Ad Ottobre 2022 ha iniziato il servizio mensa presso IC6 di Castel del piano fornendo un servizio post scuola a circa 25 bambini.

Durante tutto il 2022 sono stati accolti circa 10 persone, in convenzione con il tribunale di Perugia, che dovevano svolgere lavori di pubblica utilità/messa alla Prova.

Durante il 2022 sono stati accolti due volontari del servizio civile (uno a Casa Padre Pio e uno a Casa della Misericordia) e circa 5 tirocinanti provenienti dall'università degli studi di Perugia per i servizi di accoglienza e integrazione immigrati e circa 5 tirocinanti OSS per espletare il tirocinio sociale e socio-sanitario.

7. SITUAZIONE ECONOMICO / FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.377.256,00 €	920.392,00 €	846.975,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	235.727,00 €	166.439,00 €	89.546,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	25.442,00 €	2.545,00 €	5.419,00 €
Contributi pubblici	7.823,00 €	78.659,00 €	140.986,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	66.750,00 €	66.204,00 €	66.204,00 €
Totale riserve	659.733,00 €	655.016,00 €	651.714,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	21.254,00 €	4.863,00 €	3.404,00 €
Totale Patrimonio netto	747.737,00 €	726.083,00 €	721.322,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	21.254,00 €	4.863,00 €	3.404,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	63.000,00 €	7.200,00 €	5.600,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	22.655,00 €	5.982,00 €	3.615,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	66.542,00 €	66.204,00 €	66.204,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	646.058,00 €	507.000,00 €	476.851,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	10.366,00 €	8.770,00 €	6.624,00 €
Peso su totale valore di produzione	39,28 %	43,04 %	43,54 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.377.256,00 €	0,00 €	1.377.256,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	235.727,00 €	235.727,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	1.280.392,00 €	138.326,00 €	1.418.718,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	76.064,00 €	0,00 €	76.064,00 €
Altri servizi	0,00 €	97.400,00 €	97.400,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	1.435.138,00 €	85,89 %
Incidenza fonti private	235.806,00 €	14,11 %

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si sono verificati contenziosi e/o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa divulga tramite il proprio codice etico i valori che ha adottato come propri relativi alla parità di genere, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione e alla trasparenza.

Periodicamente promuove percorsi formativi per i soci lavoratori e i dipendenti su queste tematiche.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel 2022, nel mese di maggio, si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci durante la quale è stato approvato il bilancio. I partecipanti sono stati 18 in presenza e 4 rappresentati tramite delega.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria del 2022 sono stati i seguenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31.12.2021, lettura della nota integrativa e della relazione sull'attività del 2021. Relazione dell'organo di controllo;
3. Approvazione del bilancio al 31.12.2021, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio e accantonamenti di legge;
4. Bilancio provvisorio 2022. Determinazione sull'attività futura;
5. Approvazione bilancio sociale 2021;
6. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione per l'anno 2022;
7. Varie ed eventuali.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

(Modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale). b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Relazione organo di controllo

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019 che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale). b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).



Cooperativa Sociale Perusia s.c.s. Onlus
Via Elvira, 46/a - 06132 Perugia
Tel./Fax 075 5149822 - Cell. 338 2401709
info@perusiasociale.org
perusiasociale@pec.confcooperative.it
P.Iva/CF 02053460545
Sdi: M5UXCR1
www.perusiasociale.org

